

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Area 08 Ambiente
Ufficio Segreteria Tecnica

ESTRATTO
dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 22 maggio 2006

Decisione N. 3

OGGETTO: Direttiva sull'attività di progettazione, sull'aggiudicazione e sull'esecuzione dei lavori da parte delle Società operanti sul territorio dell'A.T.O.

L'anno duemilasei, addì 22 del mese di maggio, alle ore 9.30, in Genova, presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Genova, Via Garibaldi 9, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Dr.ssa Renata Briano.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 59) sia in termini di rappresentanza (842.959 abitanti pari al 97,38% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

| Ente | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------------------------|----------|---------|
| Comune di Arenzano | X | |
| Comune di Avegno | X | |
| Comune di Bargagli | X | |
| Comune di Bogliasco | X | |
| Comune di Borzonasca | X | |
| Comune di Busalla | X | |
| Comune di Camogli | X | |
| Comune di Campo Ligure | X | |
| Comune di Campomorone | X | |
| Comune di Carasco | X | |
| Comune di Casarza Ligure | X | |
| Comune di Casella | X | |
| Comune di Castiglione Chiavarese | X | |
| Comune di Ceranesi | X | |
| Comune di Chiavari | X | |
| Comune di Cicagna | | X |
| Comune di Cogoleto | | X |
| Comune di Cogorno | X | |
| Comune di Coreglia Ligure | | X |

| Ente | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------------------------|-----------------|----------------|
| Comune di Crocefieschi | X | |
| Comune di Davagna | | X |
| Comune di Fascia | X | |
| Comune di Favale di Malvaro | X | |
| Comune di Fontanigorda | X | |
| Comune di Genova | X | |
| Comune di Gorreto | X | |
| Comune di Isola del Cantone | X | |
| Comune di Lavagna | X | |
| Comune di Leivi | X | |
| Comune di Lorsica | X | |
| Comune di Lumarzo | X | |
| Comune di Masone | X | |
| Comune di Mele | X | |
| Comune di Mezzanego | | X |
| Comune di Mignanego | X | |
| Comune di Moconesi | X | |
| Comune di Moneglia | X | |
| Comune di Montebruno | X | |
| Comune di Montoggio | X | |
| Comune di Ne | X | |
| Comune di Neirone | X | |
| Comune di Orero | X | |
| Comune di Pieve Ligure | X | |
| Comune di Portofino | X | |
| Comune di Propata | X | |
| Comune di Rapallo | X | |
| Comune di Recco | | X |
| Comune di Rezzoaglio | X | |
| Comune di Ronco Scrivia | X | |
| Comune di Rondanina | | X |
| Comune di Rossiglione | X | |
| Comune di Rovegno | X | |
| Comune di S. Colombano Certenoli | X | |
| Comune di S. Margherita Ligure | X | |
| Comune di S. Olcese | X | |
| Comune di S. Stefano d'Aveto | X | |
| Comune di Savignone | X | |
| Comune di Serra Riccò | X | |
| Comune di Sestri Levante | X | |
| Comune di Sori | X | |
| Comune di Tiglieto | X | |
| Comune di Torriglia | X | |
| Comune di Tribogna | X | |
| Comune di Uscio | X | |
| Comune di Valbrevenna | X | |
| Comune di Vobbia | X | |
| Comune di Zoagli | | X |
| Totale n. | 59 | 8 |
| Totale abitanti n. | 842.959 | 97,38 |

Sono inoltre presenti: l'Avv. Roberto Giovanetti, Direttore dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, l'Ing. Ivan Nazzaretto e l'Ing. Ennio Trebino in rappresentanza di A.M.G.A. S.p.A., il P.I. Enzo Mangini e l'Ing. Massimo Poiesi, in rappresentanza, rispettivamente dei gestori operativi territoriali, Idrotigullio S.p.A. e AMTER S.p.A.;

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua e Rifiuti dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Richiamate le seguenti decisioni:

- n. 8 del 13.6.2003 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova (A.A.T.O.), con cui è stato disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001, ad A.M.G.A. S.p.A. nella sua qualità di società partecipata dal Comune di Genova appartenente all'A.T.O. della Provincia di Genova e contestualmente è stata approvata apposita convenzione regolante i rapporti fra l'Autorità d'Ambito e il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- n. 16 del 22.12.2003 di approvazione del Piano d'Ambito 2004/2008;
- n. 10 del 20 giugno 2005 di approvazione del Programma degli Interventi 2005/2007;

Atteso che, da tempo, si era ravvisata l'opportunità di elaborare un documento indirizzato al Gestore unico nonché alle Società salvaguardate in materia di lavori pubblici, che disciplinasse le attività di progettazione, di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori, sulla base della normativa vigente;

Considerato che il Comitato Consultivo ha dato mandato all'Ufficio Segreteria Tecnica di elaborare un documento con i suddetti contenuti;

Atteso che il Comitato Consultivo, nella seduta del 21 aprile u.s., ha preso in visione la versione definitiva del documento "Direttiva sull'attività di progettazione, sull'aggiudicazione e sull'esecuzione dei lavori da parte delle Società operanti sul territorio dell'A.T.O.", allegato alla presente decisione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e ha espresso parere favorevole alla sua presentazione alla Conferenza dell'A.T.O.;

Sentiti gli interventi;

Atteso pertanto di sottoporre la suddetta proposta all'esame della Conferenza;

A favore: n 59 Comuni per un totale 838.764 di abitanti pari 96,89% al della popolazione dell'Ambito;

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

ESPRIME

La seguente decisione:

- 1 di approvare il documento denominato “Direttiva sull’attività di progettazione, sull’aggiudicazione e sull’esecuzione dei lavori da parte delle Società operanti sul territorio dell’A.T.O.”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente decisione;
- 2 di dare mandato al Comitato Consultivo e all’Ufficio di Segreteria Tecnica Acqua di operare secondo quanto espresso dal suddetto documento;
- 3 di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito Provvedimento dell’Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell’art. 7 della Convenzione di Cooperazione.

Allegato alla decisione n. 3 del 22 maggio 2006 della Conferenza dell'A.T.O.

**Direttiva sull'attività di progettazione,
sull'aggiudicazione e sull'esecuzione dei lavori
da parte delle Società operanti sul territorio dell'A.T.O.**

Parte prima – Attività di progettazione

Capo 1 – Elaborati progettuali

L'attività di progettazione si sviluppa secondo tre distinte e successive fasi con un crescente grado di approfondimento e dettaglio. I documenti, che devono essere redatti in ciascuna fase, sono descritti nel seguito.

❖ **Progetto preliminare**

Il progetto preliminare è composto da:

Relazioni:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Relazione fotografica

Disegni in allegato:

- a) Corografia (scala elevata, indicativamente 1:25.000)
- b) Planimetria con curve di livello (scala media, indicativamente 1:5.000)
- c) Sezioni di posa tipo
- d) Caratteristiche manufatti tipo

La relazione tecnico-illustrativa è composta da:

1. Premessa
2. Descrizione dello stato attuale
3. Descrizione dell'intervento con analisi delle diverse soluzioni possibili
4. Dimensionamento tecnico dell'opera
5. Studio di prefattibilità ambientale
6. Disposizioni per la stesura del piano di sicurezza
7. Calcolo sommario della spesa e tempi di realizzazione

Il contenuto di ciascun paragrafo è il seguente:

1) Premessa

Viene indicato il tipo di intervento, le fonti di finanziamento e l'eventuale composizione dei lotti funzionali, se previsti.

2) Descrizione dello stato attuale

E' descritto lo stato dell'area ove verranno realizzate le opere e le caratteristiche tecniche e funzionali di eventuali sistemi attualmente in uso.

3) Descrizione dell'intervento con analisi delle diverse soluzioni possibili

Viene definito l'intervento previsto, in confronto ad altre soluzioni esaminate, facendo riferimento alla corografia e alla planimetria riportate in allegato.

4) Dimensionamento tecnico dell'opera

Riporta lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione, con le indicazioni di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, quali, ad esempio, il perché della scelta della tecnica costruttiva, dei materiali, ecc.

La progettazione della posa di tubazioni e dell'utilizzo di componenti, farà riferimento alle sezioni di posa e alle caratteristiche di manufatti tipo in allegato. Lo studio deve tenere conto dell'andamento altimetrico dell'intervento.

5) Studio di prefattibilità ambientale

Deve indicare se l'intervento è sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ed evidenziare eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, naturalistica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, con l'indicazione di massima sulla proprietà delle aree interessate dall'intervento. Viene indicato l'avvio della procedura per la verifica dell'esistenza di sotto utenze lungo il tracciato dell'intervento.

6) Disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Vengono definiti gli aspetti più significativi per il rispetto dei requisiti di sicurezza, che saranno recepiti successivamente nel piano di sicurezza del progetto esecutivo.

7) Calcolo sommario della spesa e tempi di realizzazione

Per la definizione dei prezzi l'A.T.O. si dota di un proprio prezzario.

Nelle more di redazione del suddetto prezzario, la definizione dei prezzi é effettuata secondo il seguente ordine di priorità:

- Sulla base del prezzario adottato dalla Provincia di Genova per le opere stradali;
- Sulla base del Prezzario Regionale edito dall'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria;
- In mancanza di voci di elenco rappresentative della tipologia di lavorazione (o per forniture particolari) il nuovo prezzo è determinato in base a ricerca di mercato sulla base di apposite analisi tenendo conto di analoghi interventi effettuati in precedenza.

I tempi di realizzazione sono di difficile quantificazione in quanto il progetto non è ancora consolidato. Sono, pertanto, fornite indicazioni di massima su tempistiche standard di realizzazioni simili per le diverse attività del progetto, ovvero: progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo.

❖ **Progetto definitivo**

Il progetto definitivo è composto da:

Relazioni:

- Relazione tecnico-economica
- Relazione fotografica
- Computo metrico estimativo
- Relazione geologica (redatta da tecnico abilitato, se necessaria)

Disegni in allegato:

- a) Corografia contenente l'indicazione dell'andamento planimetrico delle opere (scala elevata, indicativamente 1:25.000)
- b) Estratto PTCP – Catastale – Piano Regolatore
- c) Planimetria particolareggiata per identificare lo stato di fatto e di progetto, con schema funzionale degli impianti (scala bassa, indicativamente 1:2.000)
- d) Rilievo eventuali interferenze sottosuolo (se necessario)
- e) Profilo longitudinale
- f) Sezioni di posa tipo
- g) Componenti di linea tipo (es. pozzetti, chiusini, ecc.)

La relazione tecnico-economica è composta da:

- 1 Premessa
- 2 Descrizione dello stato attuale
- 3 Descrizione dell'intervento previsto
- 4 Dimensionamento tecnico dell'opera e relative verifiche
- 5 Analisi vincoli paesistici e urbanistici
- 6 Analisi dei costi e quadro economico

Il contenuto di ciascun paragrafo è il seguente:

1) *Premessa*

Dimostra la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, indicando le fonti di finanziamento.

2) *Descrizione dello stato attuale*

La descrizione dettagliata dello stato attuale sarà basata sui rilievi plano-altimetrici effettuati e sulla relativa relazione fotografica.

3) *Descrizione dell'intervento previsto*

L'intervento viene definito in dettaglio, facendo riferimento alla corografia, alla planimetria e al profilo longitudinale riportati in allegato. Individua con certezza l'esistenza delle sottoutenze ed identifica l'importo per lo spostamento, l'adattamento ed il ripristino delle stesse.

4) *Dimensionamento tecnico dell'opera e relative verifiche*

Vengono esposti i criteri e i calcoli effettuati per il dimensionamento tecnico dell'opera; sono inoltre riportate le verifiche idrauliche dei sistemi, nonché le verifiche statiche delle linee in caso di posa di tubazioni nel sottosuolo.

5) *Analisi vincoli paesistici e urbanistici*

L'analisi darà evidenza di eventuali vincoli paesistici e urbanistici, sulla base delle relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica, nonché naturalistica, redatte da professionista abilitato. In particolare gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella progettazione per dedurre le grandezze di interesse. Eventuali ulteriori relazioni o studi tecnico-specialistici potranno essere elaborati, se necessari. In caso di espropri, saranno indicate le proprietà oggetto di tali procedure, facendo riferimento al piano particellare dell'area.

6) *Analisi dei costi e quadro economico*

L'analisi dei costi farà riferimento al computo metrico estimativo, riportato in allegato, che contiene la descrizione delle opere da eseguire, le quantità delle lavorazioni da effettuare, i prezzi unitari dedotti dai prezzi come indicato al p.to 7) del Progetto Preliminare.

Il quadro economico riassume le voci principali del progetto, con i relativi importi quali:

- Importo netto dei lavori;
 - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - IVA sui lavori;
 - Somme a disposizione per:
 - progettazione;
 - direzione lavori;
 - coordinamento della sicurezza;
 - contabilità;
 - collaudo;
 - R.U.P. (*quando previsto*);
 - espropriazioni;
 - imprevisti e lavori in economia;
 - IVA su somme a disposizione;
 - Importo totale del progetto.
-

❖ **Progetto esecutivo**

Il progetto esecutivo è composto da tutti i documenti del progetto definitivo emessi nuovamente in versione revisionata, con l'inserimento addizionale delle seguenti relazioni:

- Relazione sulla manutenzione delle opere
- Cronoprogramma esecutivo dei lavori
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Capitolato speciale di appalto

aventi i contenuti seguenti:

- *Relazione sulla manutenzione delle opere*

Vengono indicate le modalità di manutenzione delle opere, nonché gli intervalli delle stesse che usualmente si riscontrano in realizzazioni simili.

- Cronoprogramma esecutivo dei lavori

Il cronoprogramma definisce la durata delle diverse attività, evidenziando il cammino critico dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

- Piano di sicurezza e coordinamento

Sono definiti tutti gli aspetti di cui tener conto nel progetto, in termini di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. In particolare, sono identificati i soggetti con compiti di rispetto e verifica della sicurezza e sono valutate le possibili interferenze tra diverse lavorazioni. Viene, inoltre, definita l'organizzazione del cantiere, individuati i dispositivi di protezione previsti ed effettuata l'analisi dei relativi rischi.

- Capitolato speciale di appalto

Lo schema di contratto e il capitolato speciale definiscono le tipologie delle lavorazioni oggetto dell'appalto, suddivise in attività a corpo, in economia e a misura. Sono, inoltre, indicate le condizioni commerciali specifiche dell'ordine, quali le condizioni di pagamento, le garanzie, le penali, ecc...

Capo 2 – Tipologia degli interventi

Gli interventi si distinguono in lavori realizzati totalmente con gettito tariffario, capitalizzati dal Gestore Unico o dalle Società operative, e lavori oggetto di finanziamento parziale o totale da parte dell'Unione Europea, dello Stato o delle Autonomie Locali.

Per tutti gli interventi il Gestore unico e, per esso, le società operative e/o salvaguardate, nominano il Capo commessa.

Nei lavori oggetto di finanziamento parziale o totale da parte dell'Unione Europea, dello Stato o delle Autonomie Locali, in cui la Provincia è soggetto attuatore, oltre al Capo commessa, nominato dal Gestore con le modalità sopra esposte, è individuato dalla Provincia, qualora richiesto dagli Enti erogatori del finanziamento, il Responsabile unico di procedimento.

Per i lavori inerenti, totalmente o parzialmente, il Servizio Idrico Integrato, inclusi in atti quali accordi di programma, contratti di quartiere o comunque denominati, in cui soggetto di attuazione sia un Ente diverso dalla Provincia, il Responsabile di procedimento nominato comunica all'Ufficio Segreteria Tecnica, previa intesa preliminare concertata, l'avvio e la conclusione del procedimento e mette a disposizione in qualunque momento i documenti richiesti dalle strutture e dagli organismi dell'A.T.O.

Capo 3 – Lavori realizzati totalmente con gettito tariffario e Capo commessa

Per i lavori finanziati esclusivamente con il gettito della tariffa e la cui progettazione, direzione ed esecuzione lavori è interamente affidata al gestore unico e, per esso, alle società operative e/o salvaguardate, il Capo Commessa svolge un ruolo analogo a quello del R.U.P., di cui al capo successivo.

Conseguentemente il Capo commessa è responsabile dell'andamento e dell'esecuzione dei lavori a lui affidati e fornisce all'Ufficio Segreteria Tecnica e al nucleo dell'Alta Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per l'espletamento del ruolo svolto.

Capo 4 – Lavori cofinanziati e Responsabile del Procedimento

Nei lavori oggetto di finanziamento parziale o totale da parte dell'Unione Europea, dello Stato o delle Autonomie Locali, in cui la Provincia è soggetto attuatore e per i quali sia richiesto il Responsabile unico di procedimento, quest'ultimo è un tecnico dell'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua, dotato della necessaria competenza tecnica ed esperienza lavorativa di progettazione e direzione lavori.

Il Responsabile unico di procedimento verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui si compone il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, quando quest'ultimo sia necessario, e la loro conformità alle normative vigenti.

Il R.U.P. deve costantemente seguire tutte le fasi della progettazione, nonché quella relativa all'aggiudicazione, esecuzione, collaudo dei lavori ed esercita il controllo periodico sul rispetto dei tempi programmati e del livello di prestazione, qualità e prezzo.

Il R.U.P. può visionare e verificare la contabilità in qualsiasi momento lo ritenga necessario ed accede altresì nei cantieri durante il corso dei lavori per gli accertamenti di legge.

Il R.U.P. designa in materia di sicurezza, su proposta della Società operativa, il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Le procedure di aggiudicazione dei lavori di cui trattasi sono proposte dall'Ufficio Segreteria Tecnica tramite il R.U.P., concordate con il Gestore e in conformità alla Convenzione Provincia/A.M.G.A. S.p.A. stipulata il 16.04.2004.

Tutti gli interventi di cui sopra sono regolati da apposita Convenzione tra le parti, nella quale sono specificati gli adempimenti conseguenti.

Capo 5 – Unificazione dei livelli di progettazione

I livelli di progettazione possono essere unificati in funzione delle indicazioni fornite dal Capo commessa o, quando presente, dal Responsabile Unico del Procedimento.

Per le modalità di attuazione dell'unificazione dei livelli di progettazione si fa riferimento alla Determinazione n. 9 del 22.11.2005 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Il Capo commessa o, quando presente, il Responsabile Unico del Procedimento hanno le seguenti competenze:

- modificare, ovvero integrare, i contenuti dei singoli livelli progettuali qualora li ritengano insufficienti od eccessivi.
- avere la facoltà, intesa come discrezionalità tecnica, di ridurre il numero dei livelli di progettazione attraverso l'unificazione di uno o più livelli. Tale facoltà è circoscritta a casi di non elevata complessità dell'opera o di non elevata rilevanza economica. Le relative motivazioni devono essere riportate in apposito documento a firma del Capo commessa o del R.U.P., allegato ai documenti costituenti il primo livello di progettazione.
- unificare due livelli di progettazione, assicurando che il livello di progettazione successivo assorba i contenuti principali ed essenziali del livello precedente, nei limiti indicati dai soggetti responsabili. L'unificazione di più livelli di progettazione non può comportare il ridimensionamento dei contenuti del progetto esecutivo che costituisce la base per la materiale esecuzione dei lavori o dell'ultimo livello di progettazione, salvo nei casi indicati al Capo 6.
- stabilire per quali lavori d'importo inferiore a 1.000.000 di euro il progetto

preliminare possa essere sostituito dallo studio di fattibilità, nonché per i lavori di manutenzione quando il progetto preliminare possa essere sostituito dalla stima sommaria dei costi.

In sede di rendiconto annuale il gestore unico trasmette i dati riferiti alle progettazioni svolte con l'indicazione dei livelli effettuati per un corretto calcolo delle somme relative a tale attività.

Capo 6 – Lavori di manutenzione, urgenza e somma urgenza

1. Qualora si eseguano lavori di manutenzione, l'esecuzione degli stessi può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.

Si intendono, a titolo esemplificativo, lavori di manutenzione straordinaria il rifacimento totale o parziale di tratti anche estesi di rete acquedottistica e fognaria, compresi i collettori che collegano la rete al depuratore e le condotte a mare e i lavori su impianti.

2. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori sia determinata dalla necessità di provvedere in urgenza, non si rendono necessari gli elaborati progettuali sopra richiamati.

In apposito verbale si constano i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dalla Società operativa tramite un proprio tecnico incaricato ed è accompagnato da una perizia estimativa.

3. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, non si rendono necessari gli elaborati progettuali sopra richiamati e si dispone la immediata esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dall'esecuzione dei lavori, in apposito verbale, si constano i motivi dello stato di somma urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale, compilato dalla Società operativa tramite un proprio tecnico incaricato, è accompagnato da una perizia estimativa.

Capo 7 – Redazione e presentazione degli elaborati progettuali

I progetti debbono essere contenuti in apposito contenitore provvisto di aperture e chiusure metalliche in modo che gli elaborati ed i documenti che lo costituiscono possano essere inseriti in apposite buste traforate, nonché possano essere ulteriormente allegati nuovi elaborati richiesti e la corrispondenza intercorsa.

La copertina degli elaborati deve contenere in alto il logo del Gestore Unico e della società operativa territoriale o della società salvaguardata nel caso non sia società dallo stesso partecipata o controllata; al centro il titolo dell'intervento ed in basso il titolo, il nominativo e la firma del progettista o dei progettisti responsabili dello stesso, nonché la data di redazione.

Per la scrittura dei documenti occorre utilizzare i caratteri Arial base, corpo 12, interlinea 1,5 ed impostare la pagina con i margini superiore ed inferiore a cm 3 cm, sinistro e destro a 2 cm.

Capo 8 – Conferenza dei Servizi

Lavori cofinanziati totalmente o parzialmente da amministrazioni pubbliche.

La Conferenza dei Servizi è convocata dal Responsabile del procedimento.

Lavori finanziati esclusivamente dal gettito della tariffa.

La Conferenza dei Servizi è convocata dall'Ufficio Segreteria Tecnica, su proposta del Capo commessa della Società operativa cui compete la realizzazione dell'intervento con l'indicazione delle motivazioni che la rendono necessaria.

Capo 9 – Approvazione dei progetti

Lavori cofinanziati totalmente o parzialmente da amministrazioni pubbliche.

La data di approvazione è quella del provvedimento provinciale di approvazione del progetto.

Lavori finanziati esclusivamente dal gettito della tariffa.

S'intende per data di approvazione quella riportata sul frontespizio del progetto recante anche il nominativo del progettista. Il progetto è accompagnato da nota di trasmissione all'A.T.O. datata, protocollata e firmata.

Capo 10 – Pianificazione e programmazione

Il Programma degli Interventi, costituente parte integrante e sostanziale del Piano d'Ambito, è il documento fondamentale ed unico di pianificazione e programmazione.

Il Programma degli Interventi ha generalmente durata triennale.

Esso è approvato dalla Conferenza dell'A.T.O.

Entro 20 giorni dalla scadenza di ogni trimestre, il Gestore Unico trasmette la rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi secondo lo schema predisposto di concerto tra l'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua, il Gestore Unico e le Società operative territoriali.

Nella rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi devono essere anche indicati quelli non previsti nel Programma degli interventi, con le stesse modalità previste per gli altri.

Entro il 31 gennaio dell'anno seguente è presentato con le stesse modalità lo stato finale dell'anno precedente.

Con la presentazione della rendicontazione dello stato di avanzamento degli interventi riferito al 30 settembre, il Gestore Unico indica per quali lavori sia dubbio il completamento o la realizzazione entro il corso dell'anno al fine di procedere ad eventuali sostituzioni con altri lavori programmati per gli anni successivi o con ulteriori non previsti che si rendono urgenti ed improrogabili.

Capo 11 – Tariffa professionale degli ingegneri ed architetti

L'applicazione della tariffa professionale è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 2 marzo 1949, n. 143 "Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti" e successive modificazioni ed integrazioni per quanto riguarda la suddivisione in classi e categorie delle opere, nonché a quelle del D.M. 4 aprile 2001 " e successive modificazioni ed integrazioni per le aliquote di calcolo degli onorari.

In apposito documento allegato alle fasi progettuali, redatto in maniera chiara ed esaustiva, definito "Modalità di calcolo della tariffa" è riportato il computo della tariffa distinta per classi, categorie, quantità ed importi dei lavori da eseguire, come da tabelle allegate alla legge stessa.

Parte seconda - Esecuzione dei lavori

Capo 12 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lavori è soggetta alla normativa vigente per quanto di competenza in tema di appalti di servizi e lavori pubblici e dei settori esclusi e alla Convenzione Provincia/A.M.G.A. S.p.A.

La normativa di riferimento è rappresentata, a seconda della natura dei lavori, dal D. Lgs. 158/95, dalla L. 109/94 e relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 554/99, dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. nonché dalla procedura Approvvigionamenti del Gruppo A.M.G.A. S.p.A.

Copia del documento relativo alla procedura Approvvigionamenti del Gruppo A.M.G.A. è trasmesso all'Ufficio Segreteria Tecnica.

Per la data di inizio lavori si rimanda a quanto stabilito nel successivo Capo 13.

Capo 13 – Autorizzazioni e procedure inizio lavori

L'attuazione dei lavori inerenti il Servizio Idrico Integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione, ecc. (art. 8 della L. 36/94), svolti dalle Società operanti sul territorio dell'A.T.O., ai sensi delle Decisioni n. 4 e 5 /2003 della Conferenza dell'A.A.T.O., è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- ❖ l'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni richiesti dalla normativa vigente, salvo eventuali deroghe concesse dagli stessi Enti autorizzatori su motivata istanza della Società;
- ❖ ad autorizzazioni ottenute, le Società informano con congruo anticipo, con apposita comunicazione scritta, via fax o via posta elettronica, il Comune e l'Ufficio Segreteria Tecnica Acqua sulla data stabilita per l'inizio dei lavori con indicazione del capo commessa, in maniera tale che gli uffici comunali e la polizia municipale possano dare adeguata informazione ai cittadini sui possibili disagi e mettere in atto tutte le azioni per limitare gli stessi. S'intende per congruo anticipo un periodo non inferiore a 7 (sette) giorni naturali e consecutivi;
- ❖ in caso di assoluta necessità e urgenza, nonché di pericolo, la Società interviene immediatamente, anche senza le prescritte autorizzazioni, per la messa in sicurezza degli impianti e l'incolumità della popolazione. E' fatto obbligo al gestore di mettere in atto tutte le iniziative affinché il Comune sia prontamente informato del fatto accaduto;
- ❖ al fine di rendere operative le suddette prescrizioni, sia i Comuni, sia le Società mettono in atto sistemi di comunicazione e trasmissione che rendano efficace, efficiente e rapido quanto sopra stabilito;
- ❖ il gestore unico, in qualità di responsabile del coordinamento delle attività delle Società, verifica che le stesse diano corso alla presente direttiva.

Capo 14 – Lavori stradali

Per l'esecuzione di lavori che interessino la sede stradale si osservano le seguenti prescrizioni:

Strade provinciali

Le modalità, le sezioni, la profondità dello scavo, il riempimento dello stesso dopo la posa dei manufatti sono quelli adottati dalla Provincia di Genova in osservanza del codice della strada. L'Area 12 - Viabilità - rilascia l'autorizzazione. Costituisce allegato n. 1 della presente direttiva la sezione tipo di scavo e riempimento.

Strade comunali

Il Comune, nel rilasciare l'autorizzazione ai lavori, prescrive le modalità di ripristino della sede stradale. Si richiama comunque l'osservanza delle norme del codice della strada.

Strade statali

L'A.N.A.S., nel rilasciare l'autorizzazione ai lavori, prescrive le modalità di ripristino della sede stradale. Si richiama comunque l'osservanza delle norme del codice della strada.

Le autorizzazioni ai lavori con le prescrizioni per il ripristino della sede stradale costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto e devono essere allegate allo stesso; non è possibile l'inizio dei lavori in mancanza delle suddette autorizzazioni.

Gli oneri di ripristino, preventivamente valutati nel quadro economico, sono a carico della Società esecutrice dei lavori. Qualora si verificano successivamente, per tutto il periodo previsto dalla vigente normativa, dei vizi dell'opera, ne risponderà la Società esecutrice.

Si richiamano le disposizioni vigenti in materia di polizza assicurativa per rischi di esecuzione.

Capo 15 - Controlli

I controlli sui lavori saranno effettuati a discrezione e a campione, avvalendosi del Personale della Segreteria Tecnica, nonché del personale incaricato dell'Alta Sorveglianza. Il personale addetto avrà libero accesso nei cantieri, previa esibizione del tesserino di riconoscimento.

A richiesta dell'Ufficio Segreteria Tecnica, nonché nei casi descritti al precedente comma, il Capo commessa dovrà fornire tutte le informazioni richieste inerenti i lavori.

Tabella monitoraggio lavori

| | | | | | | |
|-----------------------------------|--|--|--|--|--|--|
| COLLAUDO | | | | | | |
| ULTIMAZIONE LAVORI | | | | | | |
| AVANZAMENTO LAVORI | | | | | | |
| SCADENZA LAVORI | | | | | | |
| CONSEGNA LAVORI | | | | | | |
| AFFIDAMENTO LAVORI | | | | | | |
| DITTA AGGIUDICATARIA | | | | | | |
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | | | | | | |
| MODALITA' AFFIDAMENTO | | | | | | |
| APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO | | | | | | |
| APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO | | | | | | |
| APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE | | | | | | |
| RESPONSABILE SICUREZZA | | | | | | |
| DIRETTORE LAVORI | | | | | | |
| PROGETTISTA | | | | | | |
| IMPORTO TOTALE | | | | | | |
| IMPORTO IN TARIFFA | | | | | | |
| IMPORTO FINANZIATO | | | | | | |
| DESCRIZIONE INTERVENTO | | | | | | |
| GESTORE | | | | | | |
| COMUNE | | | | | | |
| COD | | | | | | |